



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 438 DEL 05/12/2016

OGGETTO: Progetti formativi per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2015-2017. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse 3 Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico 11 – Obiettivo Tematico 10 – Priorità d’investimento 10.iv. Sottosettore 3B3I1. DGR n. 982 del 28 luglio 2015 DDR n. 569 del 22 settembre 2015: “Approvazione risultanze istruttorie”. Istituti Tecnici Superiori. Triennio 2013-2015. Rimodulazione dei contributi impegnati con il DDR 644 del 28/10/2015 con conseguente registrazione di impegni di spesa e di economie ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Registrazione economia a seguito revoca del finanziamento del progetto cod. 6135/0/4/982/2015 (codice SMUPR 40124). Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento dispone le registrazioni contabili conseguenti alla rimodulazione dei contributi impegnati con il DDR 644 del 28/10/2015, tra le quali, in particolare, l’impegno e l’accertamento per il progetto cod. 6128/0/4/982/2015 (codice SMUPR 40741).

In particolare, inoltre, si dispone anche la revoca e la registrazione dell’economia di spesa del progetto cod. 6135/0/4/982/2015 (codice SMUPR 40124), a seguito del mancato avvio entro i termini previsti stabiliti dal DDR n. 569/2015.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento UE n. 1304 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo “Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 982 del 28/07/2015, dell’allora Sezione Istruzione, con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di tecnico superiore per il biennio 2015-2017 e l’Avviso pubblico di nuovi ITS in Veneto – Piano Territoriale Regionale per gli ITS triennio 2013-2015;
- Visto il Decreto Sezione Istruzione, ora accorpata nella nuova Direzione Formazione e Istruzione, n. 569 del 22/09/2015, con il quale sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria dei progetti presentati in adesione all’Avviso pubblico di cui alla DGR 982/2015 sopracitata nonché la costituzione di un nuovo ITS denominato “ITS Marco Polo – Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale”;
- Vista la DGR n. 1289 del 28/09/2015, che ha disposto un’integrazione di risorse già destinate con DGR 982/2015 e ha consentito lo scorrimento della graduatoria dei progetti non finanziabili per esaurimento risorse di cui all’Allegato C1 al DDR n. 569/2015 con il conseguente finanziamento del progetto codice 2709/1/1/982/2015 “Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci in ambito portuale-marittimo” dell’ ITS Marco Polo – Fondazione per la mobilità sostenibile nel sistema portuale e aeroportuale”, disposto con DDR n. 644 del 28 ottobre 2015, dell’allora Sezione Istruzione;

Mod. B - copia

- Considerato che il sopra citato DDR n. 644 del 28/10/2015 ha impegnato a favore di “ITS Nuove tecnologie per il made in Italy – Comparto Moda Calzatura” C.F. 92227360283 – anagrafica 00160686 la somma di € 30.946,16 per il finanziamento del progetto 6135/0/4/982/2015 (codice SMUPR 40124) per la realizzazione del progetto Tecnico Superiore di prodotto e processo per il settore calzatura moda Capriccio di Vigonza (PD) - 4. Nuove Tecnologie per il Made in Italy -) 4.4 Sistema Moda”;
- Preso atto che il progetto approvato a favore dell’ITS Nuove tecnologie per il made in Italy – Comparto Moda Calzatura non è stato avviato entro i termini stabiliti dal decreto n. 569 del 22/09/2015;
- Visto il DDR n. 800 del 24/11/2015, dell’allora Sezione Istruzione, che ha preso atto dell’avvenuta decadenza in capo all’ ITS Nuove tecnologie per il made in Italy – Comparto Moda Calzatura dal contributo concesso per la realizzazione del progetto cod. 6135/0/4/982/2015 (SMUPR 40124) ;
- Atteso che si deve conseguentemente procedere alla riduzione della spesa, e dei correlati accertamenti in entrata, come anche alla conseguente registrazione delle economie, come indicato nell’ **Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- Atteso che lo scorrimento della graduatoria ha consentito il finanziamento del progetto cod. 6128/0/4/982/2015 (codice SMUPR 40741) “Tecnico superiore per il processo, la comunicazione e il marketing nel settore del legno arredo - Vicenza corso a VI - area tecnologica 4: nuove tecnologie per il made in Italy - ambito 4.2 sistema casa - figura nazionale 4.2.2” a titolarità dell’ ITS - Area tecnologica dell'efficienza energetica - risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia' (ITS RED), posizionatosi al secondo posto della graduatoria dei progetti non finanziabili per esaurimento risorse di cui all’Allegato C1 al DDR n. 596/2015, per un importo complessivo pari a € 23.828,60;
- Vista la nota dell’USRV del 20/07/2016, prot.13651, nella quale si richiede alla Regione del Veneto la redistribuzione delle risorse nazionali a favore delle fondazioni ITS a favore dei soggetti già costituiti alla data del 15/10/2016;
- Dato che ciò comporta il mancato riconoscimento del contributo statale per il progetto 6140/1/1/982/2015 che viene per contro utilizzato ad integrazione per i rimanenti progetti di cui all’**Allegato A** al presente Decreto;
- Ritenuto, al fine del regolare svolgimento delle attività previste, di dover assicurare la copertura finanziaria della spesa progettuale tramite risorse regionali aggiuntive a valere sull’Asse III del POR FSE 2014/2020, aumentando il contributo regionale da assegnare al progetto cod. 6140/1/1/982/2015 (codice SMUPR 40107), portando l’importo impegnato dagli attuali € 30.932,03 a € 151.930,60;
- Atteso che, specularmente, il cofinanziamento della Regione a valere sugli altri progetti di cui all’Allegato A al presente Decreto viene proporzionalmente ridotto, di modo che la spesa complessivamente autorizzata resta di pari importo rispetto agli impegni assunti con il DDR 644/2015 e cioè pari ad € 557.016,73;
- Dato atto che, conclusivamente, per gli effetti di quanto sopra, il contributo già assegnato con il DDR 644 del 28/10/2015 viene rimodulato secondo quanto indicato nell’**Allegato A** al presente Decreto;
- Ritenuto quindi di provvedere all’assunzione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo assegnato per i progetti di cui all’**Allegato B**, parte integrante e sostanziali del presente provvedimento, integrati dall’**Allegato tecnico T1** relativo all’identificazione dei beneficiari e dall’**Allegato tecnico T2**, pertinente la transazione della codifica elementare, a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari a € 144.827,17, a valere sulPOR FSE 2014 – 2020 – Obiettivo generale “Investimenti in favore della crescita e l’Occupazione” - Reg. 1304/2013 - a valere sull’Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 11 – Obiettivo Tematico 10 – Priorità d’investimento 10.iv – a carico dei capitoli nn. 102435-102436-102437 del bilancio regionale 2016-2018, secondo la seguente ripartizione:

Esercizio 2016: Euro 101.379,02 art. 013, U.1.04.04.01.001, corrispondente al 70% del contributo totale, di cui:

- € 50.689,51 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102435 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti”;
- € 35.482,66 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102436 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse Istruzione e Formazione – Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota statale - Trasferimenti correnti”;
- € 15.206,85 corrispondenti alla quota cofinanziamento Regionale 15% sul capitolo 102437 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”;

Esercizio 2017: Euro 43.448,15 art. 013, U.1.04.04.01.001, corrispondente al 30% del contributo totale, di cui:

- € 21.724,08 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102435 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti”;
- € 15.206,85 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102436 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse Istruzione e Formazione – Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota statale - Trasferimenti correnti”;
- € 6.517,22 corrispondenti alla quota cofinanziamento Regionale 15% sul capitolo 102437 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”;

- Verificata la sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102437/E “ Programmazione POR-FSE 2014-2020 – Area Istruzione – Cofinanziamento regionale – Trasferimenti correnti (Dec. CE 9751-12/12/2014);
- Richiamata la DGR n. 670 del 28/04/2015 che dispone la formale adozione del “Testo Unico dei Beneficiari” relativo al Programma Operativo FSE 2014-2020, contenente indirizzi operativi rivolti ai potenziali beneficiari in ordine alle procedure di accesso alla selezione delle operazioni/progetti;
- Verificato che la medesima DGR n. 670/2015 definisce nei seguenti termini le modalità di erogazione dei contributi approvati a valere sul POR 2014/2020, applicabili anche all’attività in oggetto per quanto compatibili, fermo restando quanto previsto dalla DGR n. 982/2015:
 - un’anticipazione, da richiedere successivamente all’avvio delle attività progettuali. Atteso che il T.U. prevede che la percentuale definitivamente applicabile ai fini della richiesta di pagamento venga definita per ogni direttiva di riferimento, si dà atto che relativamente alla DGR n. 982 del 28/07/2015 la percentuale medesima è fissata nella misura del 40% del totale contributo pubblico. Per gli effetti del presente Decreto le anticipazioni sono esigibili a partire dall’esercizio 2016 per tutti i beneficiari di cui all’**Allegato B**;
 - erogazioni intermedie successive, legate all’avanzamento delle attività a costi standard e/o della spesa per le attività riconosciute a costi reali. Le somme forfettarie (a norma dell’art. 67 del Reg. UE 1303/2013) verranno riconosciute in ogni caso a seguito della verifica rendicontale. L’importo non erogato a titolo di anticipazione e di richieste intermedie verrà erogato a saldo successivamente all’approvazione del rendiconto. Per gli effetti del presente Decreto, i pagamenti intermedi sono esigibili a partire dall’esercizio 2016 per tutti i beneficiari di cui all’**Allegato B**;Salvo diverse disposizioni contenute nelle Direttive di riferimento, al fine di velocizzare il processo di controllo ed erogazione, ciascuna richiesta di erogazione intermedia dovrà essere indicativamente di importo pari almeno al 25% del contributo pubblico previsto.
La somma delle erogazioni a titolo di anticipazione e di richiesta intermedia potrà ammontare al massimo al 95% del contributo pubblico orario, con esclusione delle somme forfettarie.
- erogazione a saldo, previa approvazione del rendiconto. Per gli effetti del presente Decreto le erogazioni a saldo sono esigibili a partire dall’esercizio 2017 per tutti i beneficiari di cui all’**Allegato B**.
Il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, separatamente per ogni singolo progetto approvato, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dalla conclusione, risultante dai registri didattici o documenti attestanti lo

svolgimento delle attività non formative ove previste. Si fa quindi riferimento all'ultimo giorno in cui si è svolta una qualsiasi attività, approvata a progetto, in conformità alla specifica Direttiva di riferimento. Il predetto termine finale può essere differito in ogni caso di non oltre 90 giorni e per una sola volta, per eccezionali casi di oggettiva impossibilità di presentazione in termini del rendiconto, non connessi a carenze organizzative interne, debitamente comunicati e documentati dal beneficiario alla Regione prima del predetto termine, previa autorizzazione della Regione.

- Vista la nota del Direttore dell'Area Capitale umano e Cultura, prot. reg.le 325007 del 29.08.2016, con la quale si autorizza la Direzione Formazione e Istruzione a disporre circa l'accertamento in entrata sui capitoli assegnati alla medesima Area 100785 "Assegnazione comunitaria POR FSE 2014-2020 (Dec UE 12/12/2014, n. 9751)" e 100786 "Assegnazione statale POR FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)" per gli anni 2016 e 2017;
- Ritenuto di assicurare, per gli anni 2016-2017, la copertura finanziaria della spesa disponendo l'accertamento in entrata, per competenza, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, nei seguenti termini:
 - € 72.413,59, imputati, sulla base dell'esigibilità della spesa, a valere sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 202012211 "Trasferimenti correnti da Unione Europea" – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - € 50.689,51 con esercizio d'imputazione 2016;
 - € 21.724,08 con esercizio d'imputazione 2017;
 - € 50.689,51, imputati, sulla base dell'esigibilità della spesa, a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" Codice Siope 201012115 "Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari" – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - € 35.482,66 con esercizio d'imputazione 2016;
 - € 15.206,85 con esercizio d'imputazione 2017;
- Dato atto che le obbligazioni attive e passive di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Vista la L.R. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione";
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10.8.2014;
- Vista la L.R. n. 8 del 24.2.2016 "Bilancio di previsione 2016-2018";
- Vista la DGR n. 195 del 3.3.2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di Previsione 2016/2018";
- Visto il DSGP n. 4 del 09/03/2016 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2016/2018 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 522 del 26 aprile 2016 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2016-2018";
- Vista la L.R. 54/2012 art. 14 c.1, come modificata con L.R. 14/2016, in ordine alle attribuzioni dei Direttori di Direzione;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, della decadenza dal finanziamento di € 30.946,16 per il progetto cod. 6135/0/4/982/2015 (codice SMUPR 40124);
2. di procedere alla registrazione di economie di spesa per complessivi € 144.827,19, come da **Allegato A** al presente atto, parti integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di disporre la riduzione dei seguenti accertamenti correlati agli impegni di spesa posti in economia come da tabella seguente:

Impegno di spesa	Atto d'impegno	Importo	Disimpegno	Accertamento correlato	Importo Associato alla correlata spesa	Disaccertamento
6950/16	DGR 968/16	83.552,51	4.641,93	473/15	83.552,51	0,00
6951/16	DGR 968/16	58.486,76	3.249,35	474/15	58.486,76	0,00
6304/16	DGR 968/16	27.850,84	24.323,46	1650/16	27.850,84	24.323,46
6305/16	DGR 968/16	19.495,58	17.026,47	1651/16	19.495,58	17.026,47
6308/16	DGR 968/16	33.421,00	8.689,66	-	-	-
4421/16	DDR 644/15	83.552,51	21.724,07	1224/16	83.552,51	21.724,07
4417/16	DDR 644/15	58.486,76	15.206,79	1225/16	58.486,76	15.206,79
4416/16	DDR 644/15	25.065,75	6.517,30	-	-	-
568/17	DDR 644/15	83.552,51	21.724,07	126/17	83.552,51	21.724,07
567/17	DDR 644/15	58.486,76	15.206,79	127/17	58.486,76	15.206,79
566/17	DDR 644/15	25.065,75	6.517,30	-	-	-
Totali		557.016,73	144.827,19		473.464,23	115.211,65

4. di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per ciascuno dei progetti di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrato dall'Allegato Tecnico Contabile T1 e dall'Allegato Tecnico Contabile T2, per un importo complessivo pari ad € 144.827,17, a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico 11 – Obiettivo Tematico 10 – Priorità d'investimento 10.iv a carico dei capitoli nn. 102435, 102436, 102437, del bilancio regionale 2016 che presenta la sufficiente copertura, secondo la seguente ripartizione:

Esercizio 2016: Euro 101.379,02 art. 013, U.1.04.04.01.001, corrispondente al 70% del contributo totale, di cui:

- € 50.689,51 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102435 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti”;
- € 35.482,66 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102436 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse Istruzione e Formazione – Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota statale - Trasferimenti correnti”;
- € 15.206,85 corrispondenti alla quota cofinanziamento Regionale 15% sul capitolo 102437 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”;

Esercizio 2017: Euro 43.448,15 art. 013, U.1.04.04.01.001, corrispondente al 30% del contributo totale, di cui:

- € 21.724,08 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102435 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti”;

- € 15.206,85 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102436 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse Istruzione e Formazione – Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Quota statale - Trasferimenti correnti”;
 - € 6.517,22 corrispondenti alla quota cofinanziamento Regionale 15% sul capitolo 102437 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione – Istruzione Tecnica Superiore - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”;
5. di approvare l’**Allegato C** “*Allegato Tecnico contabile T1*”, relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all’obbligazione in corso di assunzione con il presente provvedimento, quale propria parte integrante e sostanziale;
 6. di approvare l’**Allegato D** “*Allegato Tecnico contabile T2*”, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
 7. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi dell’art. 44 della L.R. 39/2001 e dell’art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., successivamente a quanto disposto al punto precedente, previa ricezione della pertinente documentazione fiscale;
 8. di assicurare la copertura finanziaria della spesa, disponendo, sulla base dell’autorizzazione citata in premessa, l’accertamento in entrata ai sensi art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, nei seguenti termini:
 - € 72.413,59, imputati, sulla base dell’esigibilità della spesa, a valere sul capitolo 100785 “Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)” Codice Siope 202012211 “*Trasferimenti correnti da Unione Europea*” – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 “*Fondo Sociale Europeo*”, a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - € 50.689,51 con esercizio d’imputazione 2016;
 - € 21.724,08 con esercizio d’imputazione 2017;
 - € 50.689,51, imputati, sulla base dell’esigibilità della spesa, a valere sul capitolo 100786 “Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)” Codice Siope 201012115 “*Trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari*” – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, “*Trasferimenti correnti da Ministeri*”, a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - € 35.482,66 con esercizio d’imputazione 2016;
 - € 15.206,85 con esercizio d’imputazione 2017;
 9. di dare atto che le obbligazioni attive e passive di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate;
 10. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102437/E “ Programmazione POR-FSE 2014-2020 – Area Istruzione – Cofinanziamento regionale – Trasferimenti correnti (Dec. CE 9751-12/12/2014);
 11. di dare atto che le modalità di erogazione sono definite dalla DGR n. 670 del 28/04/2015, nei termini espressi in premessa, precisando la percentuale per la richiesta d’anticipo nella misura del 40%;
 12. di dare atto che, ai sensi dell’art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l’impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

14. di disporre che gli Enti che hanno presentato proposte progettuali in qualità di soggetto proponente presentino la scheda anagrafica (reperibile nel sito web della Regione nell'ambito della Programmazione FSE 2014/2020), adeguatamente compilata, congiuntamente all'atto di adesione;
15. di inviare il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi